

# il QUADRI foglio



**INFORMATORE**  
**della COMUNITÀ PASTORALE**  
***“Maria aiuto dei cristiani”***

**CAVARIA - OGGIONA - PREMEZZO - S. STEFANO**

## SACERDOTI

**Parroco** - responsabile  
della Comunità Pastorale

**don Claudio Lunardi**  
Via Leonardo da Vinci 8 - OGGIONA  
tel. 0331 217551 - cel. 338.4705331  
email: [doncicops@gmail.com](mailto:doncicops@gmail.com)

**Vicario Parrocchiale**  
della Comunità Pastorale

**don Angelo Castiglioni**  
Piazza Giovanni XXIII, 29 - CAVARIA  
tel. 0331.219879 - cel. 333.9070706  
email: [donangelodaverio@aruba.it](mailto:donangelodaverio@aruba.it)

## SUORE

Sorelle della parrocchia

<b>Suor Daniela Giudici</b>	referente per Oggiona
<b>Suor Maria Grazia Negri</b>	referente per Premezzo
<b>Suor Patrizia Rota</b>	referente per Cavaria
Via Amendola 229 - <u>CAVARIA</u>	- tel. 0331.216160

Suore Immacolata Concezione

<b>Suor Giuseppina Manca</b>	superiora della comunità
<b>Suor Elena Tosi</b>	referente per S. Stefano
Via Moro 9 - <u>S. STEFANO</u>	- tel. 0331.739018

## SEGRETERIE

<u>Parrocchia di Cavaria</u> - P. Giovanni XXIII, 29	<b>GIOVEDI</b>	ore 16.00 / 17.30
<u>Parrocchia di Oggiona</u> - Via L. da Vinci 8	<b>MARTEDI</b>	ore 16.00 / 17.30
<u>Parrocchia di Premezzo</u> - Via S. Antonino 49	<b>MERCOLEDI</b>	ore 16.00 / 17.30
<u>Parrocchia di s. Stefano</u> - P. Italia 1	<b>VENERDI</b>	ore 16.00 / 17.30

# la parola del parroco



*“Tanto tuonò che piove”*: è una frase di Socrate che allude al verificarsi di un evento atteso da molto tempo.

Infatti, è da più di anno che si parlava di un'eventuale mia nuova destinazione e molti erano quelli che mi si avvicinavano chiedendo la verità di quelle voci. Questa volta devo proprio dirvi che il Vescovo mi ha chiamato a servire un'altra comunità e dovrò lasciare la mia amata C.O.P.S.

Essere nelle vesti di chi parte non è facile parlare e dire tutto quanto si ha nel cuore. Mi è difficile ora dire cosa provo. Tuttavia, è fondamentale salutarsi dicendo cosa abbiamo nel cuore.

Innanzitutto, vuole essere un saluto di persone forti che affrontano la vita non solo dal punto di vista emotivo. È vero che la partenza rompe dei legami, scombussola un cammino fatto, apre domande sul futuro, ma nessuno è assoluto né indispensabile. Tutti siamo utili, ma anche limitati. Io ho portato alla comunità ciò che sono, penso di aver dato qualcosa di bello anche se l'ho fatto con tanti dei miei limiti (che mi auguro siano stati perdonati). Quando si cammina insieme si scopre chi siamo e non bisogna aver paura di essere quello che si è.

Deve essere, poi, un saluto che sa ringraziare le persone giuste. Quello che abbiamo fatto insieme in questi dieci anni è valido non perché l'ha fatto don Claudio (assieme a tanti che hanno vissuto nella corresponsabilità), ma perché era valido il progetto. Non è giusto attribuire a me eventuali risultati positivi. Non mi sento per nulla protagonista, ma sento che qualcosa di bello abbiamo costruito insieme perché ... insieme abbiamo ascoltato lo Spirito che era la vera forza animatrice della nostra comunità. E questo Spirito non se ne va dalla nostra comunità semplicemente perché se ne va don Claudio. È a lui che dobbiamo rendere grazie e a tutti coloro che hanno accolto la proposta di questo cammino.

Deve essere, ancora, un saluto che aiuti la comunità ad appartenere a Gesù Cristo. Una parrocchia non è mai del parroco e non smette di esistere con la sua partenza, caso



mai essa è del vescovo che dieci anni fa ha mandato un sacerdote come pastore di un popolo (ed ora lo invita ad essere pastore in un'altra comunità), ma ancora meglio, la parrocchia è di Gesù Cristo, è lui il vero pastore. Assolutizzare la figura del sacerdote che la guida, è dimenticare che apparteniamo a Gesù e «senza di lui non possiamo far nulla ... perché lui è il buon pastore ... e le pecore devono ascoltare la sua voce!». È con questo spirito che dobbiamo accogliere il nuovo parroco. Viene perché mandato dal vescovo, viene per inserirsi in un percorso già iniziato, viene come un dono.

Mi sembra poi importante dare ri-

sposte ad alcune domande che molti mi fanno quando si chiedono se me ne vado di mia iniziativa oppure perché sono costretto. Quando sono arrivato mi era stato dato un mandato di 9 anni. Dal 1° febbraio 2019 questo mandato è scaduto. Ed io per ubbidienza ho rimesso tutto nelle mani del mio Vescovo, semplicemente perché era giusto ubbidire, senza tergiversare sui "pro" e sui "contro". Nei cambi si perde sicuramente qualcosa, alle volte perfino molto. Ma credere è affidarsi al progetto di Dio che è più grande delle nostre piccole storie. Come dice bene il canto di Abramo: «Esci dalla tua terra e va dove ti mostrerò ... quello che là lasci tu lo conosci, quello che trovi vale di più». Questo vale per me e per la comunità che lascio e che incontrerò un nuovo pastore.

Mi sembra fondamentale dire che il cammino fatto insieme mi ha fatto crescere, sono contento di aver passato questi dieci anni con le comunità di Cavaria, Oggiona, Premezzo e S. Stefano: ho fatto esperienze belle, ho incontrato persone che mi hanno aiutato a crescere nella fede e in umanità; ho fatto certamente degli errori, ho trovato tante resistenze al mio modo di essere parroco, ci sono stati parecchi momenti molto faticosi, ma sento di essere stato amato e stimato nonostante i passi sbagliati. Porto nel cuore un grande senso di riconoscenza e di stima per tutto quello che ho vissuto, per tutte le persone che ho incontrato e con me hanno condiviso il cammino pastorale.

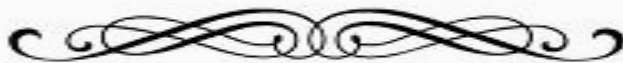
“Tutto quello che è stato ... svanisce

con un colpo di spugna?”. È questa la sfida: dimostrare che ciò che si è fatto è così stabile che non crolla perché qualcuno sta da un'altra parte! Il progetto che è stato vero per dieci anni è vero ancora perché è lo stesso, è vero perché è del Signore. Il distacco è sempre difficile, ma aiuta a valutare la verità e la profondità di quanto c'è stato. Il Signore ha detto una frase che non si può mai dimenticare: "Cercate prima il regno di Dio ...". È

questo che deve fare la nostra comunità. Possiamo farci molte domande, domande lecite e vere alle quali però nessuno può dare risposta: né il vescovo, né io e neppure voi che restate. La risposta più vera sta nel fidarsi del Signore come lui stesso ha fatto quando era prossimo alla croce ed ha detto: "*Padre nelle tue mani affido il mio spirito*".

Un saluto a tutti.

*Don Claudia*



# Grazie Suor Patrizia

Sconcerto e tristezza: con questi sentimenti abbiamo accolto la notizia che suor Patrizia avrebbe lasciato la nostra comunità pastorale per essere destinata ad un'altra comunità.

Suor Patty, come molti la chiamano con affetto, è arrivata tra noi nel 2010; appartiene alle Sorelle della Parrocchia, donne totalmente consacrate a Cristo Sposo, il cui specifico cammino è quello di vivere la diaconia nelle parrocchie della Diocesi di Milano, in stretta collaborazione con i vari responsabili (parroco, consiglio pastorale) e con i laici che vi prestano il loro impegno.

Suor Patrizia è entrata nella nostra realtà in punta di piedi, impegnandosi innanzitutto a conoscere le persone già coinvolte nei vari ambiti, e ad approfondire e comprendere le tradizioni e le consuetudini. Ha poi cercato di proporre cambiamenti e novità con l'intento di migliorare ed arricchire le nostre parrocchie, sempre con molta delicatezza e con grande umiltà.

Accanto al prezioso servizio che ha reso come coordinatrice della scuola materna di Premezzo, nella Cops Suor Patrizia ha seguito la pastorale giovanile e per molti dei nostri ragazzi e giovani è stata un punto di riferimento. Ha messo al servizio della nostra comunità la sua creatività, la sua passione e il suo amore. Ai nostri adole-

scenti ha sempre regalato consigli e suggerimenti per organizzare nel migliore dei modi ritiri, oratori estivi, vacanze ... il tutto condito con lo Spirito evangelico che sta nel suo cuore.

Le siamo grati per tutto quello che ha fatto per la nostra comunità, e soprattutto con lo stile con cui lo ha fatto: ha testimoniato sempre un forte spirito di servizio, contraddistinto da discrezione, disponibilità, rispetto, comprensione.

Ci sono persone che incrociano le vite delle famiglie e delle comunità senza clamore, eppure sanno lasciare un ricordo profondo che suscita gratitudine e rimpianto: suor Patrizia è una di queste.

*Sandra Maffioli*



## don Fiorenzo Mina

**Nuovo responsabile della Comunità Pastorale  
"Maria aiuto dei cristiani"**

**CAVARIA – OGGIONA – PREMEZZO – S. STEFANO**

A partire da settembre 2019 don Fiorenzo è stato incaricato dal Vescovo ad essere parroco delle nostre parrocchie.

Avremo modo di conoscerlo meglio cammin facendo ma cerchiamo di intuire la ricchezza della sua personalità partendo dal cammino che ha percorso nella sua vita sacerdotale.

È nato a Cagno (Co) il 25 gennaio 1955.

Diventa sacerdote, ordinato dal Card. Carlo Maria Martini, nel 1980.

Dopo l'ordinazione viene destinato come coadiutore nella parrocchia centrale del Redentore a Sesto San Giovanni. Lì rimane per 4 anni e nel 1984 cambia parrocchia e viene nominato come vicario parrocchiale di Porlezza. Nel 1989 viene nominato parroco di Castelvecchana (Va) e vi rimane fino al 1997 quando viene nominato parroco di Bobbiate – Varese e in contemporanea anche cappellano delle carceri di Varese fino al 2003 per poi passare alla cappellania della casa circondariale di Opera. Nel 2011 viene destinato come parroco in Milano - Parrocchia Gesù a Nazareth a Turro, dove rimane sino alla nomina attuale di Responsabile della nostra comunità pastorale.



# Rinnovo dei CONSIGLI PARROCCHIALI



Sono già passati quattro anni e siamo di nuovo qui a rinnovare i consigli parrocchiali (quello pastorale e quello per gli "affari economici"). È questo un momento fondamentale per il cammino della nostra comunità, richiede una forte corresponsabilità ed esige una presa di coscienza che la Chiesa non è "riservata ai preti", ma è di "tutti" coloro che in forza del battesimo fanno parte della comunità cristiana.

Oggi più che mai servono uomini e donne che hanno il coraggio di trasmettere quello che hanno a loro volta ricevuto: di essere un popolo che "Ascolta!" e vive di conseguen-

za. Uomini e donne che hanno il dono del "Consiglio", molto importante per fare scelte adeguate e all'altezza dei tempi; scelte che dicono il nostro amore per Cristo e la sua Chiesa. Sì, la **sua** Chiesa, non quella che desideriamo o immaginiamo noi, quella che ha bisogno di uomini e donne che aiutino con la parola e con la vita le loro comunità a testimoniare che l'anima del cristianesimo non è nella legge e neppure nel culto fine a se stesso ma nell'amore.

Un amore che ha anzitutto una *dimensione verticale*: "Amerai il Signore tuo Dio". Un amore che coinvolge cuore, mente, anima, forze, cioè la



vita intera e non un segmento di essa. Un amore che si traduce anche in conoscenza adeguata della sua Parola e del Magistero della Chiesa che aiuta ad incarnare questa Parola nel vissuto del quotidiano di ogni uomo.

Un amore che ha una dimensione orizzontale: “Amerai il prossimo come te stesso”, cioè in modo completo, spontaneo ed istintivo come ameresti te stesso. Un amore concreto, capace di far trasparire la profondità, la larghezza e la lunghezza del cuore di Cristo, verso ogni uomo che bussa alla porta delle nostre comunità.

Un amore che ha anche una sua meta: deve irradiarsi nella vita della Chiesa e del mondo e soprattutto deve emanare dall'Eucaristia e ad essa convergere per essere un amore veramente missionario.

Il rinnovo dei Consigli parrocchiali è preparato da VARIE TAPPE perché l'elezione sia responsabile in quanto si fonda sulla conoscenza reale dei candidati che si ritengono adatti a servire la nostra comunità con la saggezza del "Consiglio".

## CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI per il rinnovo dei Consigli

- Costituzione della Commissione elettorale e verifica del quadriennio 2015-2019:  **mese di maggio**.
- Annuncio del rinnovo e richiesta di candidature:  *da Pentecoste (9 giugno)*.
- Presentazione delle liste:  **domenica 13 ottobre**.
- Elezioni:  **domenica 20 ottobre** ( *a partire dalla Messa Vigiliare*).
- Costituzione del nuovo Consiglio Pastorale:  *entro*  **domenica 10 novembre**.
- Presentazione alla Comunità dei nuovi Consigli:  **domenica 10 novembre**.
- Comunicazione alla Cancelleria dei nominativi dei nuovi Consigli Pastoral e per gli Affari Economici:  **entro fine novembre**.

## A lui va il nostro grazie più sincero



Nella nostra comunità pastorale quest'ultimo mese è segnato dall'annuncio di tante partenze che lasciano nel cuore un velo di malinconia misto a una speranza attesa per il futuro. Anche don Clemente ci lascerà in settembre dopo tante vacanze e fine settimana passati con noi. Proveniente dal Camerun ha trascorso questi ultimi anni a Roma per perfezionare il suo percorso di studi e nella COPS come ospite e amico di don Claudio.

È stato un aiuto prezioso per il parroco della nostra comunità pastorale, sempre disponibile a salire sul treno per venire a celebrare le messe festive, e per sostituire don Claudio e don Angelo durante le vacanze estive. La sua presenza ha così permesso di garantire tutte le celebrazioni previste nonostante l'oggettiva scarsità di sacerdoti.

Nel corso degli anni è cresciuto in quanti lo hanno frequentato l'affetto sincero e la stima. I primi tempi era frastornato e quasi timoroso nell'affrontare un mondo tanto diverso dal suo. Piano piano si è impadronito della lingua e degli accenti e le omelie sono diventate sempre più articolate. Nonostante fosse già adulto l'intera comunità pastorale lo ha adottato e accompagnato per mano per farlo sentire a casa sebbene si trovasse in una terra tanto lontana e diversa dalla sua. I legami che si sono creati sono forti e sicuramente rimarranno scolpiti indelebilmente sia nel nostro cuore che nel suo. Come si fa a dimenticare la sua gioia quasi fanciullesca quando per la prima volta ha visto la neve e il mondo buffo in cui pronunciava la parola "ammettiti" durante la preghiera eucaristica? Lo stupore che faceva trasparire dal viso quando ammirava le meraviglie della natura e le chiese che sono parte della storia della cristianità mondiale.

A lui va il nostro grazie più sincero per la disponibilità generosa e lo assicuriamo alle nostre preghiere augurandogli di tornare nel suo paese arricchito dalle molte esperienze vissute nella Cops.

Comunque il nostro non è certamente un addio, ma un arrivederci perché ormai ci unisce un legame che la distanza non potrà mai spezzare!

# Orari MESSE in estate

## **FESTIVO**

### **Messe Vigiliari**

ore 17.30 Cavaria  
ore 17.45 Premezzo alto  
ore 18.00 S. Stefano  
ore 18.30 Oggiona

### **Domenica**

ore 07.30 Oggiona	ore 08.30 Premezzo basso
ore 09.00 S. Stefano	ore 10.00 Oggiona
ore 10.15 Cavaria	ore 11.00 Premezzo alto
ore 11.00 S. Stefano **	ore 18.00 Cavaria

\*\* Nel mese di agosto la Messa delle ore 11.00 a **S. Stefano** viene sospesa

## **FERIALE**

**Lunedì** ore 09.00 Cavaria  
ore 20.30 Premezzo basso

**Martedì** ore 09.00 Cavaria  
ore 09.00 Oggiona / Asilo  
ore 20.30 Premezzo alto

**Mercoledì** ore 09.00 S. Stefano  
ore 16.45 Premezzo alto

**Giovedì** ore 09.00 Oggiona / Asilo  
ore 16.45 Cavaria

**Venerdì** ore 09.00 S. Stefano  
ore 20.30 Oggiona / Parrocchia



## Pellegrinaggio COPS 2019



Ogni anno la Cops il 24 maggio festeggia la propria patrona con un pellegrinaggio in qualche Santuario mariano della nostra diocesi. Quest'anno abbiamo anticipato questa occasione di un giorno e ci siamo recati con pullman e macchine sul Sacromonte di Varese, meta assai cara per noi vare-sotti. Una parte si è fermata alla prima cappella ed è salita a piedi, sotto la guida esperta di Mons. Gabriele Caccia e di don Angelo. La maggior parte si è trovata sul piazzale insieme a don Claudio e, mentre si camminava per le viuzze strette ma con scorci incredibili

sulla vallata da cui si potevano ammirare i laghi e il verde reso brillante dai recenti acquazzoni, si è pregato il Santo Rosario in contemporanea con chi saliva a piedi.

Quando ci siamo ricongiunti con il resto del gruppo davanti alla statua di san Paolo VI siamo entrati nel santuario per la celebrazione eucaristica. Come è ormai tradizione erano presenti i bambini di quarta che in queste settimane hanno ricevuto la loro Prima Comunione e i ragazzi della Professione di fede, ben 38!

Monsignor Gabriele Caccia nella sua

omelia ci ha consegnato tre cose che quella sera abbiamo compiuto: la prima è stata essere usciti per mettersi in cammino; la seconda è averlo fatto insieme animati dalla fede che ci unisce; e la terza di essere andati in alto. La forza che eleva un cristiano è lo Spirito santo che è, come ci dice san Paolo, amore, gioia, pazienza, fedeltà, dolcezza, temperanza, dominio di sé. Queste tre immagini sono un po' la sintesi di ciò che dovrebbe fare un cristiano. Il giorno della festa di Maria aiuto dei cristiani è il giorno di preghiera per i cristiani cinesi voluto da papa Benedetto XVI. Da quando è stato istituito dieci anni orsono molte cose sono cambiate e questo ci insegna quanto può fare la preghiera!

Al termine della Messa il vicario episcopale Mons Vegezzi ci ha annunciato che don Claudio all'inizio di settembre se ne andrà dalla Cops per raggiungere la sua prossima destinazione, in cui siamo certi porterà la sua inesauribile energia e forza. È stato destinato ad Arcisate in una comunità pastorale da poco costituita.

Ma non se ne andrà solo lui perché anche suor Patty è prossima partire. Queste due notizie hanno lasciato tutti stupiti e addolorati, ma certi che, come dice Mons Vegezzi, questi sono due segni della vitalità della chiesa e di quanto si sappia rinnovare per riuscire a portare ad ogni uomo il suo messaggio d'amore e di speranza!

*Roberta*



## LA PROFESSIONE di FEDE dei Cresimandi

### L' "INCONTRO" da celebrare e poi vivere



“I cresimandi dovrebbero fare la PROFESSIONE DI FEDE? Ma cosa state dicendo: sono troppo piccoli: cosa vuoi che sappiano delle più importanti verità che riguardano la fede cristiana e che dovrebbero essere i pilastri della vita? E poi, lo sanno tutti che la professione di fede si fa al termine della terza media, al momento del passaggio dal gruppo preadolescenti a quello degli adolescenti. Già dubitiamo che a 13 anni siano davvero consapevoli di quello che fanno, immaginarsi a 10!! Non diciamo stupidaggini!!!”. Questa obiezione va di pari passo a quella secondo cui

parlare delle cose di Dio, delle cose del Cielo, ai bambini piccoli è una perdita di tempo, perché non sono in grado di capirle, sono troppo difficili per loro.

Se avete un momento di tempo ed un po' di pazienza, Vi vorremmo accompagnare lungo la strada percorsa da questi ragazzi, così da potervi presentare chi hanno incontrato, che cosa hanno compreso, che cosa hanno vissuto e ...

Fin dai loro primi passi, *hanno incontrato un Dio che è Padre*, che non rimane fuori dalla nostra vita e che ci ama talmente tanto che, dopo averci fatti “a sua immagine e somiglianza”, ci ha donato tutto ciò che aveva creato; un Dio dall'amore così infinito da donarci **Suo Figlio Gesù**, Dio fatto uomo per la nostra salvezza, incarnatosi in **Maria**, donna semplice e “piena di grazia” che, con il suo “Eccomi”, ci ha fatto comprendere che, quando siamo in compagnia di un Dio così, “nulla è impossibile”!!!

Allungando il passo, hanno incontrato un Gesù che, pur essendo Re, non si è mai schierato dalla parte dei più forti, preferendo sempre e comunque “i più piccoli”; un Re che ha avuto come esercito una schiera di

amici un po' scalcagnati, che hanno fatto fatica a tenere il suo passo e a seguirlo, ma per cui è stato Maestro e Signore; un Re che, per insegnarci che cosa vuol dire servire, ha lavato i piedi ai suoi amici, invece che farseli lavare; un Re che ha avuto come trono una croce; un Re che non ha esitato a dare la propria vita per noi, perché ci ama alla follia!!!

E *si sono lasciati stupire* da un Dio che, dopo aver promesso che non ci avrebbe mai lasciati soli, si è donato in un pane ed in un vino e, dopo essere risorto, vincendo il male e la morte, ci ha donato il Suo Spirito, per permetterci di compiere le stesse azioni che ha fatto Lui, di parlare come ha parlato Lui, di amare come ha amato Lui!!!

E poi, *Lo hanno incontrato*: prima nel Battesimo, facendone memoria; poi nel sacramento della Riconciliazione, celebrando il quale hanno fatto esperienza della sua infinita misericordia; e poi, celebrando la Messa di Prima Comunione, si sono lasciati riempire di Lui e hanno cominciato a "coinvolgerLo" nella loro vita!!!

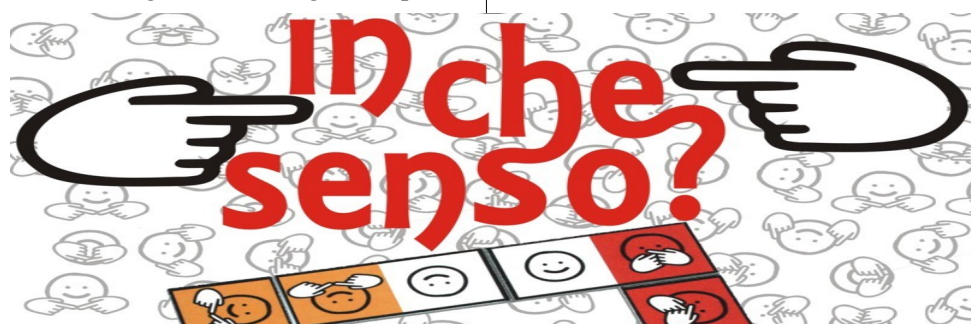
Ed ancora, *hanno iniziato a "viverLo" nella Chiesa*, mettendosi a servizio degli altri, svolgendo qual-

che piccolo incarico in oratorio, andando a trovare gli ammalati, mettendosi a disposizione per il servizio all'altare, pregando, ... : così vivendo, hanno fatto esperienza di che cosa vuol dire essere "beato" secondo il Vangelo!!!

In questi anni, i ragazzi, ciascuno partendo dal proprio "vissuto", hanno potuto incontrare - ciascuno in modo del tutto unico - Gesù, cominciando a conoscerLo e ad amarLo. Ora, professando la loro fede davanti alla Comunità, "celebrano" questo loro incontro, per poi "viverlo" ogni giorno della loro vita!!!

Che cosa ci sia nel cuore e nella mente di ognuno di loro solo Dio lo sa, ma una cosa è certa: il nuovo percorso dell'iniziazione cristiana, proposto dalla Diocesi, dona ai ragazzi l'opportunità di intuire le grandezze delle "cose di Dio" ed incoraggia realmente a viverle. A noi tutti tocca sostenerli e pregare per loro affinché possano conoscere ancora e sempre più il progetto che il Signore ha su ciascuno di loro, così che possano diventare testimoni autentici del Tuo amore.

*Le catechiste  
dei gruppi cresimandi COPS*



## Un cristiano, anche in vacanza, porta con sé la fede



Qualcuno si potrebbe chiedere: *“Che differenza c'è tra la vacanza di un cristiano e di quella di colui che cristiano non è”?*

La risposta è semplice e disarmante: **UN CRISTIANO, ANCHE IN VACANZA, PORTA CON SÉ LA FEDE!** Non può lasciarla a casa per riappropriarsene al ritorno dopo alcune settimane di vita vissuta all'insegna dell'indifferenza e della disaffezione religiosa e morale.

Il riposo è necessario a chi lavora, l'interruzione e il cambiamento della solita vita vissuta all'interno delle

pareti domestiche fa bene al fisico e allo spirito. L'importante è trascorrere bene questo tempo di vacanza.

Per questo la differenza delle vacanze di chi è cristiano da quelle di chi cristiano non è proprio perché il credente porta con sé la fede e la vita di fede. E proprio nel periodo delle vacanze il cristiano alimenterà, con l'attenzione al riposo del corpo, anche la dimensione spirituale, continuando il suo incontro con Cristo nella lettura e meditazione della sua Paola, con la partecipazione alla S. Messa domeni-



cale e, forse, - non dovendo recarsi al lavoro – anche a qualche S. Messa feriale, con momenti di silenzio meditativo in qualche umile chiesetta o nelle grandi e artistiche cattedrali, o addirittura nella grande cattedrale della natura ammirando un paesaggio marino o la maestà delle montagne.

Nella vacanza di un cristiano non dovrebbe mancare l'affidamento, il ricordo, la devozione alla Madonna; per questo la recita del Rosario, o almeno di parte di esso, dovrebbe impreziosire la giornata di un credente in vacanza.

Infine un suggerimento: il riposo estivo dovrebbe consentire un bel esame di coscienza e una bella, seria, convinta confessione. Mettiamo in conto una Riconciliazione degna di questo nome, celebrata con calma, con convinzione, con decisione e proposito come richiesto da rito.

*"... Venite in disparte, in luogo solitario, e riposatevi un po'..."*. È questo l'invito che Gesù ha fatto ai suoi discepoli.

In un periodo nel quale non siamo oppressi da scadenze e orari, è fondamentale accogliere questo invito di

Gesù e trasformare davvero le nostre vacanze in un autentico tempo di grazie e di riposo senza perderci nella confusione e negli schiamazzi.

Quante volte si sente dire che si torna dalle vacanze e si ha bisogno di ... riposare, di recuperare il sonno perduto, di mettersi a dieta, ecc! È l'allegro dramma delle vacanze estive.

Al contrario, facciamo sì che la vacanza cristiana sia tempo del ritorno a sé, della riscoperta dei valori dello spirito e del possibile incontro con Dio, il Dio del "sabato"; il Dio che dopo aver visto che tutto era stato fatto bene ed era cosa buona, il settimo giorno si riposò.

Vivere le vacanze da cristiano non significa condurre una vita al margine, né sacrificare o rinunciare a divertimenti e a momenti di gioia e di allegria: tutt'altro! Dio ama chi dona con gioia. Il cristiano è colui che apprezza tutto ciò che è buono, bello, entusiasmante; tutto ciò che procura felicità, gioia e serenità ... sapendo che tutto questo è frutto di un cuore indiviso, di un cuore in pace con Dio e con il bello e buono che Egli ha creato per l'uomo, a sua volta creato a sua immagine.



# La bandiera EUROPEA

## Il colore e le stelle sono un omaggio a Maria



È ormai patrimonio comune dei cittadini europei sventolare la bandiera azzurra con le dodici stelle disposte a cerchio. Eppure, sono pochi a sapere l'origine di questa scelta: colore e disposizione sono entrambi un omaggio a Maria di Nazareth, la madre di Gesù.

Dunque, la bandiera europea è nata come un simbolo mariano. A dichiararlo è stato Arsène Heitz, il grafico che partecipò e vinse il bando del Consiglio d'Europa nel 1950. Egli è rimasto poco noto, ma il suo disegno parla di Maria, ispirato dal passo dell'Apocalisse in cui si parla delle dodici stelle: *«Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una Donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle»*. Per disegnare il bozzetto il giovane designer si ispirò alla medaglietta miracolosa che portava al collo: riproduce le stelle in cerchio e sceglie lo sfondo di azzurro mariano. Il bozzetto vince il concorso presieduto da un belga di religione ebraica, responsabile dell'ufficio stampa del Consiglio, Paul M. G. Lévy.

Gli Stati europei all'epoca erano solo sei, ma Arsène Heitz, senza rivelare la fonte che lo ispirò, spiegò che il dodici è *«un simbolo di pienezza»*. Rappresentano le dodici tribù di Israele, ma 12 sono anche gli apostoli; insomma nella Bibbia è il numero che rappresenta la diversità nell'unità, la differenza tra quanti si riconoscono nell'unico Signore e creatore. È per questo che Arsène Heitz chiese esplicitamente nel progetto che la bandiera non la si dovesse ritoccare se i membri avessero superato quel numero.

# PROFESSIONE DI FEDE



**La Professione di fede** è il momento nel quale si chiede ai ragazzi di ribadire, al termine del cammino dei preadolescenti, il proprio sì a proseguire nel percorso di crescita nella fede e di conoscenza di Gesù. I ragazzi sono chiamati a fare un salto di qualità nella loro vita. Passeranno dalla scuola media alle superiori, in oratorio e in parrocchia verrà loro chiesto un impegno maggiore e un cammino più approfondito.

*Ecco i nomi dei nostri Pre-ado che hanno professato pubblicamente la loro fede:*

ALESSI GIULIA	Premezzo
ARAPI DAVIDE	Cavaria
BASOLO ELEONORA	Premezzo
BERTOLLO SOFIA	Premezzo
BIDASHKU ADRIANA	Cavaria
BODINI ALESSANDRO	Cavaria
BONANATA CHIARA	Cavaria
BOTTINI MATTEO	Cavaria
CAMAGNA FRANCESCA	Cavaria
CAPUTO MATTEO	Cavaria
CARLUCCI EMANUELE	Cavaria
CASSINERIO IVAN	Premezzo
CASSINERIO SERGEY	Premezzo
CIREA SERENA	Cavaria
DE MARIA MARIKA	Oggiona
DELL'ANGELO GIUSEPPE	Premezzo
FRANCO GIULIA	Cavaria
GIANNATASIO ALESSIA	Cavaria

GIORGIO SEBASTIANO	Premezzo
LIANZA MATILDE	Cavaria
MARIGO MARTA	Cavaria
MARTEGANI REBECCA	Oggiona
MELCHIONNA MATTIA	Cavaria
MILAN MARTA	Premezzo
MUSTO GABRIELE	Oggiona
NARCISI LEONARDO	Cavaria
PAVAN CELINE	Cavaria
PECCHENINI VALERIO	Cavaria
PERON ALESSIA	Cavaria
SCALTRITTI GIANMARCO	Cavaria
SOFO ALESSANDRA	Cavaria
SOLDI MICHELE	Oggiona
TESTA NICOLE	S. Stefano
UJKA GIULIO	Cavaria
VIRARDI EMANUELA	Cavaria

# Rendiconto Festa di Premezzo

	<b>ENTRATE</b>	<b>USCITE</b>
Cena del 27 Aprile	€ 2.825,00	
Pranzo e cena del 29 aprile	€ 6.910,00	
Pranzo e cena del 1 maggio	€ 8.344,00	
Pesca di beneficenza	€ 320,00	
Gelati e zucchero filato	€ 660,00	
Giochi e camminata	€ 270,00	
Biscotti	€ 200,00	
Sottoscrizione a premi	€ 3.700,00	
Sussidio pubblicitario	€ 2.870,00	
Acquisti per il banco gastronomico		€ 9.740,00
Manifesti e allegato al giornalino		€ 769,00
Premi per la sottoscrizione		€ 549,00
Intrattenimento serate e SIAE		€ 642,00
Giochi e concorso pittori		€ 643,00
Bombole Gas		€ 551,00
Piatti, bicchieri ecc.		€ 804,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 26.099,00</b>	<b>€ 13.698,00</b>
<b>UTILE NETTO</b>		<b>€ 12.401,00</b>

## Parrocchia di PREMEZZO

Hanno offerto pro sistemazione campane un bonifico di 1000,00 €

**La FESTA PATRONALE  
di S. Stefano**  
della “*Madonna della Cintura*”  
sarà celebrata nei giorni  
7,8 e 9 settembre 2019

# la festa di S. Luigi

## Premezzo Basso

Quest'anno il momento ricreativo della festa di San Luigi non si svolgerà con le modalità degli ultimi anni presso la casa parrocchiale di Premezzo basso, in quanto gli impianti non sono conformi alle normative previste per le feste e la casa necessita di lavori di adeguamento. Preso atto con dispiacere di quanto precede, ma constatato che vogliamo che la festa possa svolgersi come tradizionalmente presso la casa parrocchiale, se possibile, già dal prossimo anno, con le persone che hanno dato la propria disponibilità abbiamo pensato ad alcuni appuntamenti da proporre per la festa di San Luigi 2019. Ci piacerebbe che questa difficoltà potesse diventare un'opportunità per vivere più intensamente come comunità sia l'aspetto liturgico sia l'occasione di incontro e di festa. I momenti spirituali saranno quindi nella chiesa di San Luigi, seguiti da piccoli momenti di festa, mentre la serata conviviale sarà all'oratorio.

### Venerdì 21 giugno

Ore 20.30: **Messa in chiesa San Luigi**, al termine della quale siamo tutti invitati in casa parrocchiale a Premezzo Basso per un dolcetto da gustare insieme.

### Sabato 22 giugno

Ore 19.30: **Cena di San Luigi**, eventualmente anche da asporto, presso oratorio Giovanni Paolo II. Segue la tradizionale tombola. È necessario prenotarsi sul foglio in fondo alle chiese o telefonando ai numeri indicati sulle locandine.

### Domenica 23 giugno

Ore 10.00: S. Messa solenne nella chiesa di San Luigi, al termine della quale ci sarà la benedizione degli autoveicoli. Segue uno sfizioso aperitivo presso la casa parrocchiale di Premezzo basso.



**Rimaniamo in attesa di incontrarci tutti per fare festa insieme per il nostro compatrono San Luigi!**

## UN GRAZIE DAL PROFONDO DEL NOSTRO CUORE

Siamo quasi giunti alla fine di un altro anno scolastico e tra le diverse valutazioni e verifiche dobbiamo constatare con gioia che è stato un periodo intenso di incontri arricchenti e motivanti.

È doveroso dire un grazie dal profondo del nostro cuore a tutte le persone che ci hanno sostenuto e riconosciuto come realtà importante e preziosa del nostro territorio: sono state diverse le manifestazioni di affetto e di generosità.

Vogliamo ringraziare i signori Bianchi che in occasione del loro anniversario di matrimonio hanno donato un gioco per il nostro giardino nell'estate scorsa, il nonno Mario, così ci piace chiamarlo, che ha espresso, come in un "testamento", alla propria famiglia il desiderio di offrire una donazione per la gioia e il divertimento dei piccoli; questo ci ha permesso di arricchire il nostro parco giochi di altri tre spazi strutturati e completare nello stesso tempo la messa a norma del "Giardino sicuro e colorato" finanziato dal Bilancio Partecipativo, indetto dall'Amministrazione comunale. Progetto voluto da alcuni genitori: Chiara, Angela, Laura, Katia, Barbara, Roberto e Antonio, attivi in prima linea e votato anche da altre famiglie e persone di Cavaria, ai quali esprimiamo la nostra riconoscenza.

Un forte abbraccio alla nostra amica Paola che dopo più di dieci anni è tornata a farci visita, ricordandoci, con tanto affetto reciproco, quante esperienze costruttive e arricchenti abbiamo condiviso, confermandoci il suo rinnovato sostegno.

Un'altra realtà viva e creativa del nostro territorio è la compagnia de "I Comedianti" che, grazie alla loro arte, portata anche fuori comune, raccolgono delle risorse che tra le tante loro necessità vengono destinate in donazione anche alla nostra scuola. Quest'anno abbiamo acquistato sei divanetti comodi e allegri per allestire degli spazi morbidi e accoglienti per i bambini.

Grazie ai nostri genitori che con impegno ed entusiasmo sono sempre pronti a collaborare, affinché il nostro servizio diventi sempre di più efficiente e adeguato; non possiamo immaginare una scuola senza di loro!

Un abbraccio anche al nostro super nonno Michele e a Cesare, entrambi "tutto fare": li chiamiamo spesso per aiutarci a provvedere alla manutenzione della nostra struttura e ci hanno sempre risposto con dedizione e precisione.

Non possiamo non citare il mitico "GRUPPO STORICO", composto da ex genitori che da ormai 30 anni ci sostengono con il loro operato durante le tradizionali castagnate, instancabilmente, sfidando anche le avverse condizioni meteo-

logiche. A loro dobbiamo il superamento di tanti momenti difficili.

Tutto il personale della scuola ricorda con stima e affetto la nostra Sandra, che ringraziamo infinitamente per non averci abbandonato, che torna a trovarci dimostrandoci che siamo ancora nei suoi pensieri e nel suo cuore, come lei lo è per noi.

Infine, ma non per importanza, è bene ricordare con amore e nella preghiera il nostro don Sandro che ora ci guarda dal cielo e starà sorridendo nel vedere che la sua donazione ha reso possibile la realizzazione dell'uscita di sicurezza, tanto desiderata quando era ancora tra di noi.

Speriamo di non aver dimenticato nessuno, cogliamo l'occasione per dire a tutti voi, amici presenti e passati, che il vostro aiuto ci permette di andare avanti con serenità e fiducia nel futuro, uniti nel desiderio di operare sempre per il bene dei bambini della nostra comunità.

All'inaugurazione che si è tenuta il 24 maggio, festa di Maria Ausiliatrice, è stata invitata tutta la cittadinanza.

La nostra realtà appartiene e continuerà ad appartenere a tutti coloro che le vogliono bene.

Con la benedizione di Maria Ausiliatrice continuiamo la nostra storia colorando ogni giorno con i sorrisi e la gioia dei bambini, speranza del futuro.

Come ci ha detto Madre Teresa: *"Non tutti possiamo fare grandi cose, ma possiamo fare piccole cose con grande amore"* e ancora: *"Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno"*.

Vi vogliamo BENE!!!  
***Il personale e i bambini  
della scuola dell'infanzia" Luigi Filiberti"***



## W le nostre mamme.

Domenica 5 Maggio nella nostra parrocchia di S. Stefano abbiamo voluto festeggiare e ricordare le nostre mamme: i nomi di tutte, di quelle ancora tra noi e di quelle già in paradiso, sono stati scritti su un quadernetto posto in fondo alla chiesa.

La festa è iniziata con la S. Messa che ha visto una grande partecipazione di fedeli. Quindi, tutti i presenti che si erano prenotati, circa un'ottantina, si sono trasferiti in oratorio, nel salone addobbato con fiori e cuori rossi, per il pranzo. Il susseguirsi delle portate, molto buone, preparate grazie alla collaborazione di diverse persone, è stato allietato dalla presenza di don Claudio, don Angelo, padre Clemente e delle nostre suore.

Al termine, una mini lotteria ha suscitato entusiasmo ed allegria, che poi hanno raggiunto il culmine quando si sono svolti i giochi che hanno coinvolto le mamme ed i bambini presenti aiutati dai ragazzi dell'oratorio.

Il pomeriggio di festa si è concluso con un momento di preghiera organizzato da suor Elena con i bimbi.

Un GRAZIE, grande e sentito, a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della festa.

*Antonella*





## CIAO don Claudio

Caro don Claudio, ti vogliamo ringraziare per la tua presenza puntuale e simpatica tra di noi nelle varie ricorrenze della scuola.

Entrando di sorpresa nelle nostre aule mentre lavoravamo con le maestre dicevi: “Ma che silenzio ci sono i bambini”??? Tu ci vedevi ma volevi farci i complimenti per come eravamo attenti e concentrati. Tutti gli anni sei venuto a raccontarci quella strana storia della tua gallina che solo per Pasqua cova le uova di cioccolato e tu glieli rubi di nascosto per venire a portarle a noi. Poi a Natale ci spruzzi sempre con quell’acqua fresca che facciamo a gara a raccogliere nelle nostre mani e ci ricordi che Gesù è stato piccolo come noi.

Nelle nostre case, quando sei venuto a benedire, ci ha chiesto sempre se stavamo bene. Anche se ci nascondevamo dietro alla mamma ti spiavamo orgogliosi che ci riconoscessi.

Tante volte hai incoraggiato le nostre maestre a continuare nonostante le difficoltà e hai sempre avuto fiducia in loro...questo è stato un bene per tutti noi. Ci sei piaciuto tanto quando alla festa del papà hai fatto il faraone e quando hai registrato la voce facendo Dio che chiamava: “SAMUELE”!!! E tutti noi non sapevamo dove guardare.

Abbiamo un libro da scrivere sulla tua presenza...magari un giorno qualcuno di noi lo scriverà e potrai sorridere ricordandoti di noi. Ti facciamo tanti auguri per la nuova missione e come un coro ad una voce ti diciamo “BUON CAMMINO”!

### *I BAMBINI DELL’ASILO DI PREMEZZO*



## CIAO, semplicemente ciao Suor PATTY

Dal nostro Asilo "Don Figini"  
si alza un coro di maestre e bambini:  
"Cara Suor Patty ti dobbiamo salutare  
e per il grande dono che sei stata per noi ti vogliamo ringraziare!

Tu per noi sei come una Mamma  
e ci hai aiutato a trasformare in gioia ogni piccolo dramma  
che nella vita quotidiana ciascuno può incontrare:  
tu ci hai aiutato a vederlo come qualcosa da cui imparare!

Della nostra famiglia sei stata la guida  
e sei stata al nostro fianco in qualsiasi sfida.  
Per trovare la felicità vera il segreto ci hai svelato:  
basta guardare a Gesù che sulla croce per noi si è donato!  
Ci ricorderemo sempre del tuo cuore grande grande  
nel quale sai custodire così tante domande.  
Grazie per averci insegnato che la pazienza  
per ogni buona relazione è il punto di partenza;  
tu sei stata l'esempio più bello  
per imparare a vedere in ogni uomo un nostro fratello!

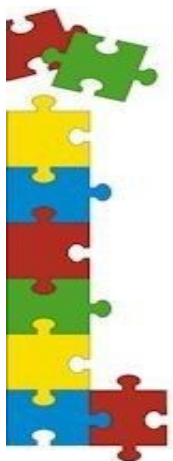
Con la tua chitarra, la cara Canterina,  
che per noi suoni con gioia ogni mattina,  
ci hai fatto capire che anche in una canzone  
si possono nascondere parole buone,  
che ci aiutano a pregare con entusiasmo e allegria  
il nostro Angioletto, il nostro amico Gesù e sua mamma Maria!  
Grazie per averci trasmesso il valore della preghiera  
che rende la nostra giornata più piena e vera!

Grazie per la tua smisurata bontà,  
che dimostri a tutti con gran generosità!

Terremo nel cuore il ricordo di come ogni mattina,  
con addosso il tuo pile se l'aria è freschina,  
ci accogli con il tuo grande e dolce sorriso  
e subito noi ci sentiamo catapultati in Paradiso!  
La tua grande umiltà è per noi un insegnamento:  
la terremo bene a mente in ogni momento;  
così come ci ricorderemo a tutte le ore  
di fare tutto quanto solo per e con Amore!

Ti promettiamo che con Grazia, Gratitudine ed eleganza  
continueremo noi questa bella danza  
di cui tu il ritmo ci hai insegnato  
rendendo ogni nostro giorno più colorato!  
Quando vedrai il sole giallo nel cielo azzurro  
sentirai nel tuo cuore come un sussurro:  
saremo proprio noi, i tuoi bambini,  
tanto allegri e birichini,  
che con i nostri strafalcioni e le nostre trovate così belle  
ti abbiamo spesso fatto ridere a crepapelle!  
Suor Patty non dimenticarti mai di quanto ti vogliamo bene:  
noi certo ricorderemo per sempre la bellezza  
di questo tempo vissuto insieme!"

Marta



# Grazie dalle FILIPPINE



**Bukas Palad Foundation of the Philippines, Inc.**  
"Freely you receive, freely you give"

Reverendo e caro don Claudio,

a nome della Fondazione Bukas Palad delle Filippine, La prego di ricevere la nostra più sincera gratitudine per il generoso contributo di **Euro 10.500**.

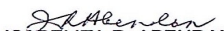
La vostra risposta all'invito di Mons. Gabriele Caccia, Nunzio Apostolico nelle Filippine, di sostenere economicamente la Fondazione, aiuterà in modo significativo la nostra missione di assistere i nostri beneficiati. La vostra donazione sarà utilizzata per far fronte alle necessità delle famiglie malnutrite e svantaggiate.

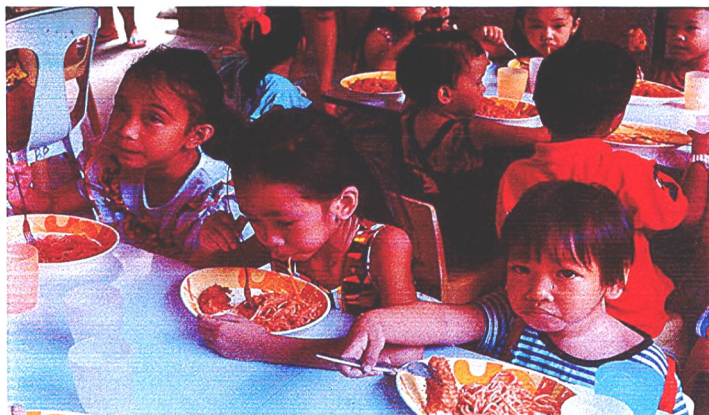
In allegato troverete una foto dei bambini che stiamo aiutando.

Con i migliori auguri e con sincera riconoscenza, speriamo che questa fruttuosa collaborazione possa continuare.

Per maggiori informazioni, è possibile visitare il nostro sito [www.bukaspaldafoundationa.org](http://www.bukaspaldafoundationa.org) e raggiungergli via e-mail al seguente indirizzo: [bukaspalad.manila@gmail.com](mailto:bukaspalad.manila@gmail.com)

Cordialmente

  
ISABELITA R. ABENDAN  
Executive Director



**Bukas Palad of the Philippines, Inc.**  
Feeding Program

## **BATTESIMI**

*Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa*

Gallo Edoardo	di CAVARIA	il 18 maggio
Arias Urbano Sofia	di PREMEZZO	il 19 maggio
Aliquò Eleonora	di OGGIONA	il 19 maggio
Tessarolo Giorgia	di CAVARIA	il 19 maggio
Arena Sofia Francesca	di PREMEZZO	il 19 maggio
Milan Andrea	di CAVARIA	il 19 maggio
Bardelli Marco	di S. STEFANO	l'8 giugno
Rossi Noemi	di PREMEZZO	il 9 giugno
Desiderio Jasmine	di PREMEZZO	il 9 giugno
Colletta Gaia	di OGGIONA	il 9 giugno
Gazziero Elia	di OGGIONA	il 9 giugno
Canazza Beatrice	di S. STEFANO	il 9 giugno
Nicolini Agata	di OGGIONA	il 12 giugno

## **MATRIMONI**

*Hanno formato una famiglia cristiana :*

Lotta Gian Luca e Cataldo Luana	di Oggiona	il 23 maggio
Martino Luca e Rapa Iolanda	di Cavaria	il 1° giugno

## **DEFUNTI**

*La nostra preghiera di suffragio interceda presso Dio per*

Matassa Venera	di S. STEFANO	di anni 79
Cracco Valerio	di S. STEFANO	di anni 64
Morganti Giuseppe	di S. STEFANO	di anni 79

# CALENDARIO C.O.P.S.

## MESE di GIUGNO

### Domenica 9 PENTECOSTE

#### **FESTA PATRONALE DI CAVARIA**

CAVARIA ore 10.15 CONSEGNA DEL VANGELO 2 EL  
IN OGNI PARROCCHIA: MANDATO ANIMATORI

S. STEFANO: **Festa dell'asilo parrocchiale**

Lunedì 10 Inizio oratorio estivo nella quattro parrocchie

### Domenica 16 SS. Trinità

CAVARIA ore 10.15 - CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

### **Giovedì 20 Corpus Domini**

Ore 20.30 Cavarìa: S. Messa **Processione Eucaristica**

Venerdì 21 **PREMEZZO BASSO** ore 20.30 Messa di San Luigi

### Domenica 23 II di PENTECOSTE

#### **FESTA di SAN LUIGI**

PREMEZZO BASSO ore 10.00 - S. Messa

Ore 20.30 **Processione Eucaristica** - Oggiona S. Stefano

**Dal 13 al 20 LUGLIO  
VACANZA IN MONTAGNA  
A FOPPOLO**



*Buone Vacanze!*

# DIACONIA della **COMUNITA' PASTORALE**

don Claudio Lunardi, don Angelo Castiglioni, Daniela Giudici, Maria Grazia Negri,  
Patrizia Rota, Suor Elena Tosi, Roberto Brogginì

## ORARI SS. MESSE

### Lunedì

Ore 09.00 Cavaria  
Ore 20.30 Premezzo Basso

### Martedì

Ore 09.00 Oggiona - asilo  
Ore 09.00 Cavaria  
Ore 20.30 Premezzo Alto

### Mercoledì

Ore 09.00 S. Stefano  
Ore 16.45 Premezzo Alto

### Giovedì

Ore 09.00 Oggiona - asilo  
Ore 16.45 Cavaria

### Venerdì

Ore 09.00 S. Stefano  
Ore 20.30 Oggiona

### Sabato (Vigiliare)

Ore 17.30 Cavaria  
Ore 17.45 Premezzo  
Ore 18.00 S. Stefano  
Ore 18.30 Oggiona

### Domenica

Ore 07.30 Oggiona  
Ore 08.30 Premezzo Basso  
Ore 09.00 S. Stefano  
Ore 10.00 Oggiona  
Ore 10.15 Cavaria  
Ore 11.00 Premezzo Alto  
Ore 11.00 S. Stefano  
Ore 18.00 Cavaria

## CARITAS - cops

Centro di Ascolto "*Carlo Maria Martini*"

**Giovedì** ore 15.00 / 17.00

Via Cantalupa 210 - CAVARIA con PREMEZZO

Tel. 327.6308283 [caritas.cops@libero.it](mailto:caritas.cops@libero.it)



## IL QUADRIFOGLIO

*Informatore della Comunità Pastorale "Maria aiuto dei cristiani"*

Cavaria - Oggiona - Premezzo - S. Stefano

E-mail: [redazione@ilquadrifogliocops.com](mailto:redazione@ilquadrifogliocops.com)

Collaborano: *Sergio Furlan, Claudio Nerito, Roberta Franchetto, Vanni Sartoris*

**STAMPATO in PROPRIO**

---

---

The title "BUONE vacanze" is rendered in a large, bubbly, blue font with wavy lines at the base of the letters. The word "BUONE" is on the top line, and "vacanze" is on the bottom line. The text is decorated with various beach-themed illustrations: a yellow character with sunglasses and a beach umbrella on the 'U' of "BUONE"; a green character on a float on the 'O' of "BUONE"; a yellow character with a beach umbrella on the 'a' of "vacanze"; and a yellow character in a hammock on the 'e' of "vacanze". Sun icons are placed above several letters. A small "EG" logo is visible at the bottom right of the word "vacanze".